

DECRETO DI REVOCA DALLE AGEVOLAZIONI

AVVISO PUBBLICO MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL

"FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC"

ex DGR n. 311/2021 e DGR n. 525/2021

CUP B29J21029510009

PROT. N. FRC2025/PU000457 DEL 30/01/2024

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- a. in data 10/12/2021 è stato sottoscritto tra Regione Campania Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive e l'organismo in house Sviluppo Campania S.p.A. l'Accordo di finanziamento, predisposto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b. in data 27/12/2021, sul BURC n. 118, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento sulla Misura "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA FRC" finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale per le micro e piccole imprese, ivi inclusi i professionisti;
- c. la procedura di selezione delle Domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", in coerenza con i principi di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 123/98;
- d. l'Avviso prevede la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (de minimis), mediante domanda di accesso, esclusivamente in modalità telematica, inoltrata attraverso piattaforma informatica, resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto stesso;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Campania S.p.A. del 03.09.2021, al dr. Fortunato Polizio, sono state conferite le funzioni di Direttore Generale di Sviluppo Campania S.p.A. con i poteri di cui all'art. 32 dello Statuto;
- con Ordini di Servizio n. 05, 13, 14, 18, 21 e 24 del 2022 e n. 02, 11, 16, 32 e 39 del 2023 e n. 8 e 30 del 2024, Sviluppo Campania S.p.a. ha provveduto a formalizzare il gruppo di lavoro incaricato delle attività di valutazione delle domande di accesso alla commessa Fondo Regionale per la Crescita Campania FRC e altresì è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del dr. Fortunato Polizio;
- a far data dal 15 marzo 2022 si è provveduto ad espletare l'attività istruttoria delle domande di accesso, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC" e le risultanze sono state analizzate per gli adempimenti di competenza e risultano essere in linea con le procedure emanate;

Sviluppo Campania SpA

Sede Legale

Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli

Sede Amministrativa Via Terracina,230 80125 Napoli

Società soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Campania Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli C.F. 80011990639

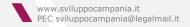
CONSIDERATO CHE

• l'art.15 dell'Avviso pubblico prevede che, all'atto della presentazione delle Richieste SAP, Sviluppo Campania procede alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni rese dai beneficiari, nonché delle garanzie di cui all'articolo 16. Solo a seguito di esito positivo di tali verifiche, Sviluppo Campania procede a comunicare alla banca il disimpegno delle somme erogate e la corrispondente riduzione del pegno sul saldo del conto corrente, di cui all'articolo 14.1, in misura pari all'agevolazione maturata a seguito delle verifiche ed il nulla osta al pagamento delle fatture e che Sviluppo Campania procederà alla revoca delle











agevolazioni concesse ai sensi della Legge n. 241/90, in caso di esito negativo di tali verifiche e in caso in cui tali verifiche comportino una riduzione del punteggio, attribuito in sede di presentazione della Domanda di agevolazione, al di sotto della soglia di ammissibilità, di cui all'articolo 12.1 e tale da collocare il beneficiario oltre l'ultimo soggetto nell'elenco di cui all'articolo 12;

- l'art. 12.2 dell'Avviso in oggetto, prevede che in sede di verifica di ammissibilità, Sviluppo Campania procede, altresì, per ciascuna Domanda, alla verifica della capacità di restituzione del finanziamento, che, a pena di inammissibilità della Domanda, deve essere almeno pari a 0,8 e che, saranno escluse le domande recanti un indice inferiore a 0,8;
- l'art. 12.2 dell'Avviso in oggetto, prevede che il suddetto indice di restituzione del finanziamento è dato dal rapporto tra il cash flow derivante dai dati della dichiarazione IRAP o dei redditi e l'importo delle rate relative ai finanziamenti a carico del beneficiario che insistono sull'annualità 2024, al quale sarà sommata la rata annua del finanziamento di cui all'Avviso in oggetto;
- l'art.15 dell'Avviso pubblico prevede che, all'atto della presentazione delle Richieste SAP, Sviluppo Campania procede alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni rese dai beneficiari, nonché delle garanzie di cui all'articolo 16. Solo a seguito di esito positivo di tali verifiche, Sviluppo Campania procede a comunicare alla banca il disimpegno delle somme erogate e la corrispondente riduzione del pegno sul saldo del conto corrente, di cui all'articolo 14.1, in misura pari all'agevolazione maturata a seguito delle verifiche ed il nulla osta al pagamento delle fatture e che Sviluppo Campania procederà alla revoca delle agevolazioni concesse ai sensi della Legge n. 241/90, in caso di esito negativo di tali verifiche e in caso in cui tali verifiche comportino una riduzione del punteggio, attribuito in sede di presentazione della Domanda di agevolazione, al di sotto della soglia di ammissibilità, di cui all'articolo 12.1 e tale da collocare il beneficiario oltre l'ultimo soggetto nell'elenco di cui all'articolo 12;
- l'art. 8.3 del Contratto di agevolazione prevede che Sviluppo Campania, a seguito della presentazione del I SAP o SAP Unico, procede alla verifica della documentazione e delle autodichiarazioni rese dal Soggetto Beneficiario in sede di presentazione della Domanda di agevolazione... Solo a seguito di esito positivo di tali verifiche, Sviluppo Campania procede a comunicare alla banca il disimpegno delle somme erogate e la corrispondente riduzione del pegno sul saldo del conto corrente, di cui al precedente art. 6 e come disciplinato dalla Convenzione tra ABI e Sviluppo Campania;
- l'art. 8.4 del Contratto di agevolazione prevede che Sviluppo Campania procederà alla revoca delle agevolazioni concesse e/o alla risoluzione di diritto del presente Contratto (mediante procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e/o ai sensi dell'art. 1456 c.c.) in caso di esito negativo di tali verifiche e/o in caso in cui tali verifiche comportino una riduzione del punteggio attribuito in sede di presentazione della Domanda di agevolazione, al di sotto della soglia di ammissibilità, di cui all'art. 12.1 dell'Avviso e tale da collocare il Soggetto Beneficiario oltre l'ultimo soggetto ammesso alle agevolazioni a seguito della verifica di ammissibilità di cui all'art. 12.2 dell'Avviso;
- con decreto di ammissione FRC2023/PU007192 del 30/10/2023 era ammessa alle agevolazioni la domanda con ID 100122FRC0000004349 presentata da DE.GEN.CO. S.R.L.;

ATTESO CHE

• a seguito delle verifiche di cui all'art. 15 dell'Avviso in oggetto, dirette a verificare la documentazione e le dichiarazioni rese dai beneficiari nella Domanda di agevolazione, in sede di istruttoria del SAP SALDO, a seguito della verifica dell'indice di restituzione del finanziamento è emerso che il cashflow indicato in domanda, pari a € 249.063,00 non corrisponde al valore derivanti dalla somma dei dati della dichiarazione IRAP, come di seguito esplicitato: società di capitali ed enti assimilati IC64 + IC10 + IC11 e dal documento IRAP 2021, allegato dal beneficiario alla richiesta SAP SALDO, si evince che IC10 e IC11 sono pari a 0,00 e IC 64 è pari a € 2.983; mentre in domanda al denominatore la somma delle rate di finanziamento a carico del beneficiario che insistono sull'annualità 2024 è pari a € 0,00 e la rata annuale del contributo agevolato è pari a € 15.000,00, per un importo complessivo pari a €15.000,00. In fase di SAP SALDO si evince che il valore totale del programma di spesa presentato dal soggetto richiedente è pari a € 145.029,96, che risulta inferiore al Programma di spesa ammesso (€ 150.000,00). Fermo restando che le rate per altri finanziamenti anno 2024 siano pari a € 0,00 e che la rata del contributo agevolato



risulta pari a € 14.502,96. Ne deriva che il rapporto tra il cashflow (numeratore) e l'importo delle rate relative ai finanziamenti a carico del beneficiario che insistono sull'annualità 2024, compreso la rata annua del finanziamento di cui all'Avviso in oggetto (denominatore) restituisce un valore dell'indice di capacità di restituzione del finanziamento pari a 0,2057 (€2.983/€14.502,96) dunque inferiore allo 0,8 previsto dall'art. 12.2 dell'Avviso in oggetto;

che all'esito del preavviso di revoca, nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990
 n. 241 e s.m.i, il destinatario del presente provvedimento, di seguito indicato, ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni ritenute non utili a sanare i motivi di revoca rilevati;

TENUTO CONTO CHE

- il Responsabile del Procedimento ha accolto gli esiti trasmessi dal Coordinatore;
- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revoca della Domanda di agevolazione come di seguito identificata e autorizzato il Direttore Generale alla firma del presente Decreto di revoca, nella seduta del 22/01/2025;

RITENUTO

- a. di dover individuare il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
- b. di dover revocare il destinatario del presente provvedimento a fruire delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA FRC";
- c. di dover quantificare in € **150.000,00** la somma disimpegnata a seguito della revoca, come di seguito dettagliato;
- d. di dover recuperare la somma erogata a titolo di anticipazione 100% in data 31/08/2023 e non svincolata pari a € 150.000,00 sul conto corrente vincolato IBAN IT98L0306915003100000016057 presso la INTESA SANPAOLO SPA dando disposizione alla stessa di restituire a Sviluppo Campania Spa la somma anticipata a seguito del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 5 comma 3 della Convenzione tra Sviluppo Campania e Commissione regionale ABI del 28/02/2022;
- e. di dover comunicare il presente decreto al destinatario di seguito indicato;
- f. di dover pubblicare l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;
- g. di dover inviare il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	Nome e Cognome del Richiedente/ Ragione Sociale	Agevolazione richiesta	Preavviso di revoca		MOTIVAZIONI di REVOCA	
				n.	del		
1	100122FRC0000004349	DE.GEN.CO. S.R.L.	€ 150.000,00	FRC2023/PU003533	26/11/2024	A seguito delle verifiche di cui all'art. 15 dell'Avviso in oggetto, dirette a verificare la documentazione e le dichiarazioni rese dai beneficiari nella Domanda di agevolazione, in sede di istruttoria del SAP SALDO, in sede di verifica dell'indice di restituzione del finanziamento è emerso che il cashflow indicato in domanda, pari a € 249.063,00 non corrisponde al valore derivante dalla somma dei dati della dichiarazione IRAP, come di seguito esplicitato: società di capitali ed enti assimilati IC64 + IC10 + IC11 e dal documento IRAP 2021, allegato dal beneficiario alla richiesta SAP SALDO, si evince che IC10 e IC11 sono pari a 0,00 e IC 64 è pari a € 2.983,00; mentre in domanda al denominatore la somma delle rate di finanziamento a carico del beneficiario che insistono sull'annualità 2024 è pari a € 0,00 e la rata annuale del contributo agevolato è pari a € 15.000,00, per un importo complessivo pari a €15.000,00. In fase di SAP SALDO si evince che il valore totale del programma di spesa presentato dal soggetto richiedente è pari a € 145.029,96, che risulta inferiore al Programma di spesa ammesso (€ 150.000,00). Fermo restando che le rate per altri finanziamenti anno 2024 siano pari a € 0,00 e che la rata del contributo agevolato risulta pari a € 14.502,96. Ne deriva che il rapporto tra il cashflow (numeratore) e l'importo delle rate relative ai finanziamenti a carico del beneficiario che insistono sull'annualità 2024, compreso la rata annua del finanziamento di cui all'Avviso in oggetto (denominatore) restituisce un valore dell'indice di	



	capacità di restituzione del finanziamento pari a 0,2057 (€2.983/€14.502,96) dunque inferiore allo 0,8 previsto dall'art. 12.2 dell'Avviso in oggetto e il beneficiario all'esito del preavviso di revoca, nelle
	forme e nei modi di cui all'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e
	s.m.i, ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni, con PEC FRC2024/PE003591 del 06/12/2024, ritenute non utili a sanare i motivi di
	revoca rilevati. In particolare, la documentazione prodotta, a seguito del
	preavviso di revoca, è relativa ad anni di imposta diversi da quelli indicati nella domanda di agevolazione e rilevanti al fine del calcolo dell'indice di
	restituzione del finanziamento, come richiesto dall'Avviso. Pertanto, è
	confermato il dato che si evince dalla dichiarazione IRAP 2021, già prodotta
	a seguito di richiesta di integrazione ai fini della lavorazione del SAP/SALDO, che evidenzia un valore del cashflow pari a 2.983 € e non pari ai 249.063,00
	come dichiarato del beneficiario, in sede di domanda di agevolazione.
	Pertanto, si ritiene di dover dar seguito alla revoca della domanda ai sensi
	e per gli effetti di cui ai succitati articoli dell'Avviso e del Contratto di
	agevolazione e dell'art. 21 dell'Avviso e dell'art. 14.3 del Contratto di agevolazione relativi ai casi di revoca.

Alla stregua delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento,

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1. di individuare il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
- 2. di revocare il destinatario del presente provvedimento dall'ammissione a fruire delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA FRC";
- 3. di quantificare in € **150.000,00** la somma disimpegnata a seguito della revoca, come di seguito dettagliato;
- 4. di recuperare la somma erogata a titolo di anticipazione 100% in data 19/12/2023 e non svincolata pari a € 150.000,00 sul conto corrente vincolato IBAN IT98L0306915003100000016057 presso la INTESA SANPAOLO SPA dando disposizione alla stessa di restituire a Sviluppo Campania Spa la somma anticipata a seguito del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 5 comma 3 della Convenzione tra Sviluppo Campania e Commissione regionale ABI del 28/02/2022;
- 5. di comunicare il presente decreto al destinatario di seguito indicato;
- 6. di pubblicare l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;
- 7. di inviare il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	NOME E COGNOME / RAGIONE SOCIALE	PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE	COR ANNULLATO	COVAR	MOTIVO DI REVOCA	SOMMA DISIMPEGNATA
1	100122FRC0000004349	DE.GEN.CO. S.R.L.	FRC2023/PU007192 DEL 30/10/2023	16127946	1423483	artt. 12.2 e 15 dell'Avviso e artt. 8.3 e 8.4 del Contratto di agevolazione	€ 150.000,00

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di decadenza di sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Direttore Generale Dr. Fortunato Polizio